

Serata teatrale

BALKAN BURGER DI STEFANO MASSINI CON LUISA CATTANEO

Balkan Burger è la storia di Razna che visse più volte. Una storia incredibile, quella di Razna. Nata in una delle tante comunità ebraiche rimaste illese dall'invasione turca, vedrà cambiare la sua vita con il ritmo di una ballata kletzmer. Perché le carte si ridanno di continuo, al tavolo da gioco dei balcani. Quindi Razna danza con Dio, comunque lo si chiami. Sullo sfondo di un'Hercegovna dove "se preghi Dio si girano in quattro", cambierà quattro volte vita e religione. Con la leggerezza rassegnata della vittima sacrificale, Razna muore e rinasce di continuo, perché di continuo la storia cambia maschera e camuffa il viso. Tutto scorre, tutto si trasforma al gran bazar delle religioni slave: Roze diventa Razna, impara preghiere cattoliche e litanie ortodosse, lei, figlia di rabbino, frequenterà preti, monache, un iman e un Pope. Un racconto tutto da ascoltare, una galleria implacabile di personaggi e di situazioni, intrecciate fra loro con il filo conduttore di una macelleria titanica dove fra uomini e bestie non c'è poi gran differenza.



Stefano Massini, 35 anni, fiorentino, laureato in Lettere Antiche, si avvicina al teatro come assistente ospite di Luca Ronconi al Piccolo Teatro di Milano. Nel 2005 vince con *L'odore assordante del bianco* il Premio Pier Vittorio Tondelli. Da lì è un susseguirsi di allestimenti teatrali in tutta Italia per vari suoi testi: non solo *Processo a Dio*, ma altresì il testo vincitore del Premio Tondelli, prodotto dal Teatro Metastasio/Stabile della Toscana, e *Memorie del boia* con le scene di Emanuele Luzzati. Nel 2007 al Piccolo Teatro di Milano riceve il Premio Nazionale della Critica, mentre la casa editrice Ubulibri di Franco Quadri pubblica in successione tre libri con i suoi testi teatrali: *Una quadrilogia*, *Trittico delle gabbie* e *Donna non rieducabile*, memorandum su Anna Politkovskaja. Quest'ultimo testo, scritto nel 2007, è stato messo in scena a Parigi, Bruxelles, Marsiglia, Toulouse, Lussemburgo, Monaco, e in Italia è diventato

anche un mediometraggio applaudito alla 66° Mostra del Cinema di Venezia e poi messo in onda sugli schermi RAI. Negli ultimi anni Massini non si è sottratto ad altre sfide: dalla gustosa commedia sui filosofi del '700 al pamphlet *L'Italia s'è desta* sui mali del Belpaese, fino al progetto teatrale sul crollo della Lehman Brothers (già in corso di pubblicazione anche in Francia), nonché il monologo *Lo schifo* che riporta in scena l'omicidio di Ilaria Alpi con la grande attrice Lucilla Morlacchi.



Luisa Cattaneo, attrice fiorentina, ha interpretato ruoli di protagonista in altri apprezzati spettacoli realizzati negli ultimi anni da Stefano Massini: dal Trittico delle Gabbie (Premio della Critica 2007, nomination Premio Ubu 2006) a Donna non rieducabile, da Frankenstein per il Teatro Metastasio/Stabile della Toscana a I Capitoli del Crollo. Ha recitato ne L'Italia s'è desta nella versione diretta da Ciro Masella, ed ha affiancato più volte Ottavia Piccolo (Alfabeto Birmano), Lucilla Morlacchi (Lo Schifo) ed altri importanti attori come Franca Valeri (in Serata Beckett diretta da Franco Quadri), Gigi Proietti (Leggere Dante), Massimo Dapporto (Kosmos). E' stata allieva di Sandro Lombardi e assistente alla regia di Barbara Nativi, ed ha all'attivo partecipazioni a mediometraggi e produzioni televisive.